

Carissimi Ispettori e Direttori,

le presenti difficili condizioni rendono più chiara e urgente la necessità di avere molti e buoni Cooperatori. Essi, attraverso l'azione del Bollettino, sono il sostegno principale delle nostre opere, il vero braccio forte della Congregazione.

Urge pertanto pensare a moltiplicarli e organizzarli se vogliamo che non venga a mancare alle opere nostre, e particolarmente alle vocazioni, la linfa che le conservi e ne irrobustisca la vita.

Per moltiplicarli:

- a) Gl'Ispettori e Direttori si facciano promotori di una propaganda attiva e costante.
- b) Tutti i Confratelli siano frequentemente interessati in questa opera che stava tanto a cuore al nostro Santo Fondatore.
- c) Con prudente delicatezza si veda d'iscrivere tra i Cooperatori i parenti dei nostri giovani. (Regol. art. 415).
- d) Così pure s'iscrivano i giovani dei nostri Istituti che abbiano le condizioni richieste. (Regol. art. 135).
- e) Si faccia di tutto per iscriverè anche gli Ex-allievi.
- f) Si esortino Confratelli, Cooperatori, Ex-allievi a fare attiva propaganda fra parenti, conoscenti, amici, con lo stesso scopo.
- g) Si dia la massima importanza ai convegni dei Direttori e dei Decurioni dei Cooperatori.
- h) Nei parlatori e nelle sale di aspetto siano esposti il Bollettino Salesiano, foglietti e opuscoli appositi. (Regol. art. 415).
- i) Si facciano conoscere le Opere e Missioni nostre con apposite conferenze: i Direttori offrano di buon grado i conferenzieri ai Direttori Diocesani, Decurioni, Parroci che ne facciano richiesta.

Per organizzarli:

- a) Ogni Ispettorìa abbia in piena attività l'Ufficio Ispettoriale. (Regol. art. 362).
- b) Ogni Direttore costituisca e renda fattivo l'Ufficio locale. (Regol. art. 172).
- c) Si tengano aggiornati gli elenchi: si mandino i nomi dei nuovi Cooperatori all'Ufficio Centrale di Torino: si vigili perchè tutti ricevano il Bollettino Salesiano.

E poichè quest'anno sarà più lungo il periodo delle vacanze, gl'Ispettori e Direttori approfittino della opportunità per intensificare il lavoro di propaganda e accrescere così il numero dei Cooperatori.

Prima di finire permettete vi raccomandì nuovamente di diffondere sempre più la conoscenza del Venerabile Savio Domenico per affrettarne la glorificazione. Esortate tutti, e specialmente i nostri giovani a ricorrere alla sua protezione. Chiedete a Torino e diffondete vite, immagini, foglietti e altro materiale di propaganda.

Al tempo stesso fate pregare acciocchè il Signore affretti l'esaltazione del suo Servo mediante qualche nuovo miracolo. Quando poi venisse a conoscenza vostra qualche grazia ottenuta per intercessione del Servo di Dio informatene subito il sottoscritto.

Invocando su ciascuno di voi e sui vostri confratelli e giovani le benedizioni celesti mi professo

vostro aff.mo in C. J.

Sac. PIETRO RICALDONE